



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Università' degli Studi di Perugia

Amministrazione Centrale
Prot. Uscita del 04/06/2010
nr. 0025553



Al Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori
Dott. Andrea Lupi

Oggetto: **Art. 5 comma 3 C.C.N.L. del personale del comparto
Università sottoscritto il 16.10.2008 - Ipotesi di contratto
collettivo integrativo - Accordo per gli anni 2009 e 2010**

In applicazione della norma in oggetto, si trasmette, per gli adempimenti di competenza, l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo sottoscritto il 17.05.2010, unitamente alla relazione illustrativa tecnico-finanziaria.
Cordiali saluti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Angela Maria LACAITA

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo integrativo

Si precisa, preliminarmente, che la presente ipotesi di C.C.I., sottoscritta il 17.05.2010 e che trova applicazione per gli anni 2009 e 2010, viene trasmessa a codesto Collegio ai sensi dell'art 5 del C.C.N.L. 16.10.2008 al fine di consentire la verifica sulla compatibilità dei costi ivi previsti. Con l'accordo in argomento sono stati definiti gli istituti contrattuali relativi alla destinazione, ai sensi dell'art 88 C.C.N.L. 16.10.2008, del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività.

Al riguardo, si precisa che l'ammontare del suddetto Fondo per le progressioni economiche e per la produttività di cui all'art. 87, per l'anno 2009, era stato già presentato al precedente Collegio che, nelle sedute del 12.03.2009 e del 22.06.2009, aveva, tra l'altro, attestato la conciliabilità della dotazione del Fondo suddetto alle risultanze di bilancio ed il rispetto del limite di cui al comma 189 dell'art. 1 della Legge finanziaria per il 2006.

Per quanto attiene al medesimo Fondo relativamente all'anno 2010, questa Amministrazione, in data 15.04.2010, aveva presentato a codesto Collegio uno schema contenente la quantificazione già operata dall'Amministrazione per un ammontare complessivo di €. 2.735.025,49. Nello schema sottoposto al Collegio risultavano da quantificare ancora due voci: quella in entrata relativa alle eventuali economie derivanti dal Fondo 2009 e quella in uscita conseguente alla progressione economica all'interno della categoria ancora da contrattare al momento della presentazione al Collegio. Relativamente a quest'ultima voce, la stessa risulta pari ad €. 1.220.000,00; pertanto, il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività di cui all'art. 87 per l'anno 2010 risulta ridotto ad €. 1.515.025,49 come si evince dall'art. 3 dell'Ipotesi dei C.C.I., sottoscritta il 17.05.2010. Relativamente, invece, alle eventuali economie derivanti dal Fondo 2009, si precisa che le stesse non possono essere al momento quantificate in quanto non ancora corrisposto il trattamento accessorio relativo al 2009.

Si espongono di seguito le considerazioni ritenute utili alla comprensione dei vari articoli dell'ipotesi di Contratto Integrativo sottoscritta il 30.07.2008.

Progressione economica all'interno della categoria - Art. 4

L'applicazione di tale istituto era già stata concordata in sede di Accordo stralcio sottoscritto il 30.12.2009 per il solo personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

senonchè, successivamente, alcune unità di personale hanno richiesto, facendo leva su quanto previsto dalla Direttiva CE n. 1999/70 del 28.06.1999 e da alcune Sentenze della Corte di Giustizia Europea, di essere ammesse alle procedure selettive per tale progressione economica chiedendo la valutazione del servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato. L'Amministrazione, al riguardo, ha avviato apposito procedimento in autotutela, al fine di verificare la legittimità dell'operato posto in essere e con D.D.A n. 390 dell'11.05.2010, avendo ritenuto fondata la richiesta sopra descritta, ha disposto l'annullamento dell'originario bando di selezione per la progressione economica. Pertanto, è stata riavviata la trattativa con la competente delegazione sindacale per sottoscrivere una nuova ipotesi di accordo che risultasse conforme al dettato della citata direttiva CE.

Come risulta dal testo dell'accordo, potrà essere destinatario di tale istituto anche il personale a tempo determinato; le progressioni economiche saranno disposte previo espletamento delle procedure selettive improntate a criteri di premialità e di merito; a tal fine è stato demandato alla Commissione giudicatrice di fissare una soglia minima di idoneità per poter conseguire la progressione, prevedendo, inoltre, che non possono essere destinatari delle progressioni in argomento coloro che ottengano una valutazione negativa, tra cui coloro che siano incorsi in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto.

Indennità di responsabilità – Art. 7

In ossequio a quanto disposto dall'art 67 comma 9 del D.L. n. 112/08 convertito con L.n. 133/08, al fine di rispondere a criteri di premialità e di merito nell'erogazione del trattamento accessorio, per gli anni 2009 e 2010, è stato incrementato in maniera consistente l'importo destinato a tale istituto (€ 820.000,00 per il 2009 ed € 900.000,00 per il 2010) individuando nuove figure titolari di posizioni organizzative ovvero di funzioni specialistiche cui attribuire tale indennità, tra cui i Responsabili dei procedimenti amministrativi ed i Responsabili per lo smaltimento dei rifiuti speciali; destinatario di tale indennità dovrebbe risultare oltre il 40% del personale in servizio secondo gli importi delle relative indennità risultanti dalle tabelle ivi previste.

Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi e disagi – Art. 8

Con tale istituto le parti hanno convenuto di remunerare il personale adibito alle portinerie e alle biblioteche, che per esigenze di apertura e di chiusura delle strutture spesso deve effettuare turni disagiati, il personale che effettua turni domenicali o festivi, il personale che svolge mansioni comportanti continua esposizione a rischio, il personale che svolge

mansioni di autista, nonché, per la prima volta, il personale adibito in via pressoché esclusiva, ad attività di sportello.

Produttività collettiva e miglioramento dei servizi – Art. 9

Con tale istituto le parti hanno inteso prevedere un'apposita indennità per il personale di cat. B, C e D, collocato in posizione apicale nella rispettiva categoria di appartenenza, il quale non può essere destinatario delle progressioni economiche e che, però, ha maturato un notevole grado di professionalità ed esperienza assicurando, quindi, all'Ateneo un apporto qualitativo e quantitativo sicuramente determinante; l'erogazione della relativa indennità è, tuttavia, subordinata ad una espressa valutazione positiva da parte dei rispettivi responsabili di struttura di ciascun dipendente.

Indennità accessoria mensile – Art. 10

L'importo destinato a tale indennità per gli anni 2009 e 2010 risulta fortemente ridotto rispetto agli anni precedenti, come si evince dagli artt. 3 e 6 dell'ipotesi di C.C.I.; le parti tuttavia hanno voluto mantenere vivo tale istituto espressamente previsto sia dal C.C.N.L. del 27.01.2005 sia dal C.C.N.L. vigente.

Retribuzione di risultato personale di cat. EP – Art. 11

Con tale articolo sono stati confermati già individuati negli anni precedenti per la corresponsione dell'indennità di risultato al personale di cat. EP; tale indennità sarà erogata solo a seguito di relazione positiva dei rispettivi responsabili di struttura di appartenenza dei dipendenti, da cui risulti il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Quanto, infine, agli oneri economici derivanti dal C.C.I. in argomento, si precisa che la spesa complessiva annua relativa alla progressione economica all'interno della categoria stimata in Euro 1.688.358,00, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente, trova copertura a partire dall'anno 2009 sul Tit. 01 Cat. 01 Cap. 01 Art. 03 "stipendi del personale tecnico-amministrativo", a seguito di storno di pari importo dal Tit. 01 Cat. 01 Cap. 02 Art. 03 "trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo"; la rimanente spesa di Euro 1.579.773,52, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente per l'anno 2009, nonché di Euro 2.010.438,83, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente per l'anno 2010, trova copertura sul Tit. 01 Cat. 01 Cap. 02 Art. 03 "trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo" del corrente esercizio finanziario 2010.